



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 21 della seduta del 29/01/2018.

**Oggetto:** CT.n.150/2018-Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Calabria 30 ottobre 2017, n. 41, recante le "Disposizioni per agevolare l'uso dei locali di stagionatura tradizionali-Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2004 n. 5 (norme per l'individuazione dei prodotti a base di latte ritenuti storici e/o tradizionalmente fabbricati)", giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 18 dicembre 2017.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) Il Presidente  
Mario Oliverio

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Il Coordinatore Reggente

Il Coordinatore Reggente  
Avv. Gianclaudio Festa

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

|   |                        |                 | Presente | Assente |
|---|------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Gerardo Mario OLIVERIO | Presidente      | X        |         |
| 2 | Antonio VISCOMI        | Vice Presidente |          | X       |
| 3 | Roberto MUSMANNO       | Componente      | X        |         |
| 4 | Antonietta RIZZO       | Componente      | X        |         |
| 5 | Francesco ROSSI        | Componente      | X        |         |
| 6 | Francesco RUSSO        | Componente      | X        |         |

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
(Dott. Filippo De Cello)

## LA GIUNTA REGIONALE

**PREMESSO CHE** con ricorso notificato in data 11/01/2018 alla Regione Calabria, in persona del legale rappresentante *pro tempore* il Presidente della Giunta regionale in carica, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha promosso giudizio di legittimità costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Calabria 30 ottobre 2017, n. 41, recante le *"Disposizioni per agevolare l'uso dei locali di stagionatura tradizionali-Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2004 n. 5 (norme per l'individuazione dei prodotti a base di latte ritenuti storici e/o tradizionalmente fabbricati)"*, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 18 dicembre 2017.

**VISTA** la legge 11 Marzo 1953, n. 87;

**VISTO** lo Statuto della Regione Calabria, approvato con L.R. 19 ottobre 2004 n. 25;

**VISTA** la nota prot. n. 3387 del 23/01/2018 settore legale del Consiglio Regionale ed allegata comunicazione del settore legislativo prot. n. 3249/2018 pervenute a mezzo pec;

**RITENUTO**, pertanto, che le disposizioni di cui sopra non presentano i profili di illegittimità costituzionale, rilevati;

**RAVVISATO** l'interesse della Regione Calabria a resistere al ricorso in via principale dinanzi alla Corte Costituzionale, per una tutela delle prerogative regionali costituzionali garantite;

**RICHIAMATA** la L.R. 13 maggio 1996 n. 7 e in particolare l'art. 10, comma 5 così come sostituito dall'art. 7 comma 1, lett. c) della L.R. 27 aprile 2015, n. 11, che ha così disposto relativamente alla costituzione di parte civile della Regione Calabria: *"5. Il Coordinatore dell'Avvocatura regionale valuta l'opportunità della costituzione in giudizio della Regione nelle liti attive e passive, previa consultazione con il dirigente della struttura interessata alla lite, adottando, con decreto, le relative determinazioni ed acquisendo la preventiva autorizzazione della Giunta regionale solo per la costituzione di parte civile nei processi penali e per i giudizi dinanzi alla Corte Costituzionale. L'autorizzazione della Giunta regionale può essere attribuita anche in via generale o per blocchi di materie"*;

**VISTA** la nota n. 182638 del 31/05/2017 con la quale questa Avvocatura comunica che le delibere vengono trasmesse agli uffici regionali competenti a firma del Coordinatore, essendo la stessa priva di figure dirigenziali;

### **PRESO ATTO**

- che il Coordinatore dell'Avvocatura attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

-che il Coordinatore dell'Avvocatura, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

-che il Coordinatore dell'Avvocatura attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale, in quanto l'incarico verrà affidato ad Avvocato dell'Avvocatura regionale;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta regionale.

## DELIBERA

Per i motivi in premessa illustrati, di autorizzare a norma dell'art. 10 della legge regionale n. 7 del 1996, come modificato dall'art.1, co 10, della legge regionale n. 12 del 2005, la costituzione della Regione Calabria nel giudizio proposto dinanzi la Corte Costituzionale, dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Calabria 30 ottobre 2017, n. 41, recante le "Disposizioni per agevolare l'uso dei locali di stagionatura tradizionali-Modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2004 n. 5 (norme per l'individuazione dei prodotti a base di latte ritenuti storici e/o tradizionalmente fabbricati)", giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 18 dicembre 2017;

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, a intervenire nel giudizio predetto ed a conferire procura speciale all'avvocato/i difensore/i che conseguentemente sarà indicato/i con decreto dal Coordinatore dell'Avvocatura;

di dare mandato all'Avvocatura regionale per l'esecuzione del presente provvedimento;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

IL DIRIGENTE

Francesca Palumbo

**IL PRESIDENTE**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 30 GEN. 2018 al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto